

**Università degli Studi di Trieste**  
**Facoltà di Psicologia**  
**Corso di Psichiatria Sociale a.a. 2007/2008**

Docente: *Prof. Giuseppe Dell'Acqua*

Le lezioni si svolgeranno presso la sede della Direzione del Dipartimento di Salute Mentale, Via Weiss n. 5 (Cavallo di Ferro), dalle ore 16 alle ore 19 il martedì e il giovedì. La Direzione DSM si trova nel Comprensorio di San Giovanni, raggiungibile con gli autobus n. 6 e 9 (ingresso da sotto) e 3, 17 e 17/ (ingresso da sopra).

Calendario del corso

**1. Martedì 6 maggio 2008** dalle ore 16.00 alle 19.00

*Introduzione al corso – Che cos'è la psichiatria?*

Video: 1) *"Non ho l'arma che uccide il leone. La storia di Giovanni Doz"* a cura di Rosanna T. Giuricin, 1992.

2) *"Leros, il sole la luna"* di Gabriele Palmieri " 1989

**2. Giovedì 8 maggio 2008** dalle ore 16.00 alle 19.00

*Storia della psichiatria (della follia, della malattia, delle istituzioni).*

Video: *"O.P.P. Trieste 1958"*( archivio)

**3. Martedì 13 maggio 2008** dalle ore 16.00 alle 19.00

*L'avvio dei grandi cambiamenti in psichiatria (XX secolo).*

Video: *"I giardini di Abele"* di Sergio Zavoli – RAI 1967

**4. Giovedì 15 maggio 2008** dalle ore 16.00 alle 19.00

*Le leggi che governano la salute mentale, i diritti delle persone.*

Video: *"La legge 180 e i Medici di Medicina Generale"*

**5. Martedì 20 maggio 2008** dalle ore 16.00 alle 19.00

*Che cos'è il disturbo mentale (parte prima). Un modello per conoscere.*

Video: *"Persone: Peppino"* di Gabriele Palmieri, RAI 1982

**6. Giovedì 22 maggio 2008** dalle ore 16.00 alle 19.00

*Che cos'è il disturbo mentale (parte seconda). La schizofrenia come paradigma.*

Video: *Persone: Paolo"* di Gabriele Palmieri, RAI 1982

**7. Martedì 27 maggio 2008** dalle ore 16.00 alle 19.00

*L'organizzazione dei servizi per la salute mentale. Progetto Obiettivo, Dichiarazione di Helsinki.*

Video: *"Navighiamo a vista"* di Erika Rossi e Piero Passaniti, 2007

**8. Giovedì 29 maggio 2008** dalle ore 16.00 alle 19.00

*Epidemiologia dei disturbi mentali e prevenzione. Presentazione di un programma di intervento di prevenzione e comunicazione sociale per far fronte alla solitudine delle persone che invecchiano e contrastare il comportamento suicidiario.*

Video: *"Se ho un leone che mi mangia il cuore"* regia di Amedeo Fago, Rai 1977.

**9. Martedì 3 giugno 2008** dalle ore 16.00 alle 19.00

*Le persone che invecchiano come sfida ai servizi socio sanitari.*

Film: *"Iris, un amore vero"* di Richard Eyre, 2002

**10. Giovedì 5 giugno 2008** dalle ore 16.00 alle 19.00

*La famiglia e il disturbo mentale grave. Un esempio di programma terapeutico riabilitativo.*

Video: *"C'era una volta la città dei matti"*, punt.1, Alessandra Scaramuzza, 2002

Durante ogni lezione verranno commentate con la partecipazione degli studenti letture dal testo “Non ho l’arma che uccide il leone” di Peppe Dell’Acqua (2007).

---

Il corso è stato concepito per fornire agli studenti una “bussola” per orientarsi nella realtà psichiatrica attuale, partendo da un’analisi storica, sociologica ed economica che permetta di contestualizzare quali sono le istituzioni che si occupano del disturbo mentale (manicomio in particolare).

Si cercherà di capire qual è il ruolo di tali istituzioni da una parte e di offrire una delle possibili chiavi di spiegazione, interpretazione e comprensione del disturbo mentale dall’altra.

Verranno infine presentati alcuni programmi di intervento integrati attuati dal Dipartimento di Salute Mentale di Trieste in tema di prevenzione del suicidio e di lavoro con i familiari di persone affette da disturbo mentale grave.

---

#### Studenti frequentanti:

Testi d’esame, materiali di lavoro più gli appunti delle lezioni

#### Studenti non frequentanti:

Testo d’esame, materiali di lavoro più uno dei 3 testi di approfondimento a scelta

#### Testi d’esame:

1) G. Dell’Acqua (2005) “Fuori come va? Famiglie e persone con schizofrenia. Manuale per un uso ottimistico delle cure e dei servizi”, Ed. Riuniti, Roma, seconda edizione 2005.

Dalla schizofrenia si può guarire. Eppure... Cosa mi sta succedendo? E’ colpa mia? Della nostra famiglia? Cosa posso fare? A chi rivolgermi? Con chi condividere lo sconforto e la solitudine che mi assalgono? Ecco alcune delle domande che si pone chi affronta l’esperienza del disturbo mentale. Per essere ascoltato. Per poterne discutere. Per essere aiutato. Lo scopo di *Fuori come va?* è proprio questo: dare informazioni su un disturbo mentale severo, a torto ritenuto misterioso e inesorabile. Il manuale affronta con un taglio del tutto originale i problemi posti dalla schizofrenia ai familiari, ma anche agli amici, agli operatori e alle stesse persone che ne soffrono. Racconta in modo avvincente cosa significa vivere un disturbo mentale, risponde con un linguaggio accessibile alle tante domande, mette a disposizione una bussola per destreggiarsi nel mondo delle cure, dei servizi, delle associazioni e dei gruppi di auto-aiuto. Apre alla speranza: perché dalla schizofrenia si può guarire.

2) G. Dell’Acqua (2007) “Non ho l’arma che uccide il Leone. Trent’anni dopo torna la vera storia dei protagonisti del cambiamento nella Trieste di Basaglia e nel manicomio di S. Giovanni”, Stampa Alternativa, Viterbo.

Siamo agli inizi degli Anni Settanta. Prima a Gorizia, poi nell’ordinato e fiabesco parco sulla collina di San Giovanni che nasconde il manicomio di Trieste, uno dei “migliori” del Centro Europa, Franco Basaglia inizia a scardinare i cancelli della psichiatria, a liberare – una a una – le persone che vi sono rinchiusi da sempre; cancellare, per sempre, dai corpi, dalle menti, dalle vite di quelle persone il duplice marchio del “pericolo” e dello “scandalo” che leggi, usanze e costumi conferivano alla follia e ai “poveri” folli. Poveri, pericolosi e scandalosi.

I poveri folli pericolosi e scandalosi, ricominciano a respirare, a parlare, uscire, camminare, sognare e raccontare i propri sogni. Ritornano a essere ciò che sono: persone, cittadini; ad avere un nome, un cognome, un indirizzo, una professione, un conto in banca, uno stato civile, un campo d’azione dove giocare un futuro.

I folli che dormono sulla collina di San Giovanni tornano ad avere una voce e, come per “i morti che dormono sulla collina di Spoon River”, questa voce prende corpo e dice al mondo cose che il mondo non sapeva neppure di potersi immaginare.

Peppe Dell’Acqua, giovane psichiatra arrivato a Trieste, come tanti altri giovani che volevano cambiare il mondo, dall’altro capo dell’Italia, per imparare da “questo Basaglia” che stava cambiando il mondo, o un pezzo di esso, con ardente pazienza e sonnambula coscienza registra queste voci. Una a una, le registra, e da quell’ascolto appassionato e attento, ingenuo e perspicace, meravigliato e persuaso, per i folli della collina di San Giovanni prende vita una grande e unica, perché mai sentita prima, testimonianza. Ed ecco che “Non ho l’arma che uccide il leone”, proprio come “L’Antologia di Spoon River”, diventa “L’Antologia di San Giovanni”. Un classico che, come tutti i classici, ha la fortuna di essersi trovato nel posto giusto al momento giusto: quell’attimo fuggente e magico in cui viene scritto un pezzo di Storia, dopo il quale niente sarà più come prima.

Materiali di lavoro (verranno distribuite alcune copie di questi materiali durante le lezioni):

- 1) Azienda Servizi Sanitari n. 1 “Guida ai servizi di salute mentale 2006” reperibile sul sito [www.triestesalutementale.it](http://www.triestesalutementale.it)
- 2) Azienda Servizi Sanitari n. 1 e DSM di Trieste: “Quando gli psicofarmaci bisogna proprio prenderli (?). Manuale per fornire informazioni utili alle persone che vivono l’esperienza del disturbo mentale e ai loro familiari”.
- 3) Azienda Servizi Sanitari n. 1 e DSM di Trieste: “Quando la memoria svanisce: manuale per le persone che invecchiano e hanno bisogno di aiuto”.
- 4) Comune di Trieste, Azienda Servizi Sanitari n. 1, Televita S.p.A.: “Prevenire il suicidio: linee guida per medici di medicina generale”.
- 5) Comune di Trieste, Azienda Servizi Sanitari n. 1, Televita S.p.A.: “Prevenire il suicidio: una mappa per gli insegnanti e per coloro che sono coinvolti nell’educazione dei giovani”.

Testi di approfondimento (uno a scelta per gli studenti non frequentanti):

- 1) F. Basaglia “Conferenze brasiliane” a cura di M.G. Gianichedda e F. Ongaro, Ed. R. Cortina 2000.

Queste conferenze che Franco Basaglia tenne a San Paolo, Rio de Janeiro e Belo Horizonte tra il 18 giugno e il 7 luglio 1979 sono oggi il modo migliore per avvicinare i più giovani al suo lavoro e alle sue idee, e per fare un bilancio, a vent’anni dalla “legge 180”, delle ragioni e dei metodi di chi ha voluto quella riforma e ne ha preparato il terreno.

- 2) F. Basaglia (1968) "L'istituzione negata. Rapporto da un ospedale psichiatrico", Ed. Baldini Castoldi Dalai 1998.

La grande lotta di Franco Basaglia comincia con un "no" totale per uscire da un circolo vizioso, spalancando le porte su un'istituzione, una scienza e una società che mostrano il loro volto denudato nelle sue vergogne più nascoste. Uno scandalo del '68.

- 3) N. Pitrelli “L’uomo che restituì la parola ai matti”, Ed. Riuniti 2004.

Oggi lavorano, si innamorano, partecipano alla vita sociale come tutti. Protagonista principale del graduale abbattimento delle barriere comunicative, prima all'interno dell'ospedale psichiatrico e poi verso l'esterno, è stato Franco Basaglia, artefice di nuove pratiche della salute mentale e di un'inedita lotta politica, ma anche di una radicale riconsiderazione dell'importanza della comunicazione. Un'intuizione che Basaglia ha confermato e approfondito nel suo lavoro quotidiano di smantellamento dell'ospedale psichiatrico, ridando valore alla parola e al sapere contenuto nelle storie e nelle relazioni delle persone, grazie anche a un uso originale dei mass-media. Nico Pitrelli è giornalista scientifico.

Siti utili:

Dipartimento Salute Mentale di Trieste: [www.triestesalutementale.it](http://www.triestesalutementale.it)

Forum Salute Mentale: [www.forumsalutementale.it](http://www.forumsalutementale.it)

---

Sessioni d’esami:

Lunedì 9 giugno 2008, dalle ore 9.00

Lunedì 23 giugno 2008, dalle ore 9.00

Lunedì 29 settembre 2008, dalle ore 9.00

Lunedì 13 ottobre 2008, dalle ore 9.00

Lunedì 9 febbraio 2009, dalle ore 9.00